

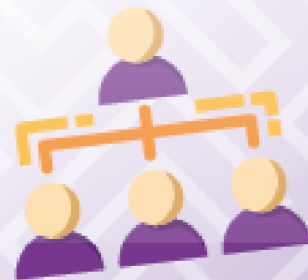


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FAICCHIO

BNIS02300V

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FAICCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0003114/IV** del **09/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/11/2024** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 10** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 13** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 15** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS Faicchio-Castelvenere, ha sede in Faicchio (BN), in Via Raffaele Delcogliano - Carlo Iermano. L'Istituto è ubicato nelle adiacenze del palazzo municipale di Faicchio ed è stato istituito nel giugno del 1987 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico per il Turismo «Flavio Gioia» di Amalfi. Nel 2001 è diventato autonomo, acquisendo l'indirizzo Professionale per i Servizi dell'ospitalità Alberghiera "G. Salvatore" di Castelvenere (BN) oltre alla sede centrale di Faicchio. L'Istituto si caratterizza per una propensione di apertura all'esterno; accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati sono finalizzati a svariati aspetti della vita scolastica: progettazione dell'offerta formativa, orientamento in entrata e in uscita, formazione sia in termini professionali che finalizzata a competenze più generali, feedback e raccolta delle esigenze del territorio, comunicazione con l'esterno ecc. La scuola viene coinvolta negli eventi e in incontri da parte dei Comuni e della Provincia, con ricadute tematiche di interesse per gli studenti.

La sede di Faicchio offre tre indirizzi di studio:

- Istituto tecnico per il turismo
- Istruzione professionale Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico
- Istruzione professionale Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico

La sede di Castelvenere offre tre indirizzi di studio del "Professionale per l'Enogastronomia e ospitalità alberghiera":

- Accoglienza;
- Sala;
- Enogastronomia

L'Istituto, in una prospettiva di innovazione e di centro di aggregazione si pone l'obiettivo di diventare un polo di formazione e di innovazione per creare occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale; vuole, inoltre, realizzare un percorso metodologico-didattico in cui gli alunni siano soggetti di diritto alla cura, all'educazione, alla vita di relazione.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale



L'Istituto Superiore di Faicchio copre un ambito territoriale molto vasto che abbraccia numerosi paesi limitrofi. La provenienza degli allievi è, pertanto, diversa, così come sono diversi i loro riferimenti culturali, i loro stili di vita, le loro abitudini. Nello specifico, l'istituto si colloca nel territorio del Titerno e Valle Telesina, come crocevia di importanti filiere turistiche: il turismo termale, il turismo enogastronomico e naturalistico.

Opportunità

I diversi indirizzi dell'Istituto sono la testimonianza di un'accorta politica scolastica e dell'opportunità della decisione di collocare nel territorio una scuola collegata col mondo del lavoro e capace di offrire svariate opportunità occupazionali. Tuttavia si evidenzia una minima dotazione infrastrutturale e di vie di collegamento che lo rende scarsamente accessibile da parte dei flussi provenienti da direttrici stradali importanti, ciò implica difficoltà di trasporto e collegamento da parte dell'utenza di riferimento, nonché evidente rischio di marginalizzazione rispetto a realtà più evolute e meglio collegate. Inoltre, da un punto di vista della popolazione, si nota un evidente calo demografico e, conseguentemente, i servizi pubblici, culturali, ricreativi dedicati ai giovani sono pressoché inesistenti. Il dato, rispetto alle realtà associative presenti nei territori, mostra uno scarso numero di associazioni che difficilmente riescono ad emergere ed a lavorare in rete. Inoltre, vi è una scarsa presenza di punti di ritrovo per attività di doposcuola, ludiche e ricreative. Spesso i bar e la piazza vengono percepiti come unici punti di socializzazione. Esiste una diffusa precarietà lavorativa soprattutto per quei giovani che, una volta terminato il percorso di studi sul territorio vorrebbero inserirsi nel tessuto produttivo.

Vincoli

Il territorio, alquanto povero, costituisce un vero e proprio ostacolo ad assorbire tutti i giovani che si diplomano nelle nostre scuole. I finanziamenti dell'Ente provinciale sono pochi e finalizzati soprattutto al pagamento dei servizi utili alla gestione dell'Istituto, pagamento delle bollette telefoniche ed elettriche, dello smaltimento rifiuti, ecc.



- dialogo con la comunità territoriale per ascoltarne le proposte, utilizzarne le risorse e per fornire risposte concrete ai bisogni dei singoli e della realtà locale.

Popolazione scolastica

Opportunità

- Condurre alunni, che al di fuori della scuola vivono una condizione di emarginazione siasociale che culturale, ad acquisire competenze spendibili nell'ambito lavorativo.
- Formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita. Il nostro istituto ospita molti allievi stranieri che si trovano a vivere una realtà molto spesso lontana dalla loro cultura sia per la lingua sia per abitudini che per costumi e religione, quindi, l'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola. Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo. La scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse. Attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosca, lo rispetti e lo apprezzi. Partendo da tali presupposti la scuola sarà orientata a perseguire un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permettendo di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Per il pieno raggiungimento di tali obiettivi, il coinvolgimento del gruppo classe durante il processo di "crescita" dell'alunno in difficoltà sarà una risorsa di inestimabile valore sia sul piano relazionale e umano, sia per favorire l'autorealizzazione nel campo dell'apprendimento.



- Lo studente nella interezza della sua persona, soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, non è solo destinatario di un servizio scolastico, ma soggetto protagonista, capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.
- Formare figure professionali di elevato profilo qualitativo, aperte a nuove prospettive mentali e culturali, in grado di rispondere alle diverse richieste provenienti dal mondo del lavoro, attraverso l'acquisizione di adeguate competenze professionali, intese come insieme di conoscenze, di abilità, di abitudini, che permettano al futuro DIPLOMATO di:
 - operare in situazioni e realtà diverse;
 - sviluppare la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro;
 - sviluppare la capacità di lavorare in gruppo integrando le proprie competenze con le altre figure professionali al fine di erogare un servizio di qualità;
 - sviluppare le capacità progettuali;
 - inserirsi nel contesto europeo;
 - seguire opportunamente l'evoluzione che la professione subirà nel tempo;
 - operare secondo una dimensione ecologica e di rispetto ambientale.

E' necessario:

- offrire agli studenti occasioni per socializzare;
- abituarli ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi;
- renderli responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti ed essere i protagonisti consapevoli della crescita della propria personalità e delle proprie potenzialità creative;



- sviluppare abilità espressive di tipo gestuale e verbale;
- saper rapportare se stessi agli altri e all'interno di uno spazio;
- creare occasioni per superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile;
- contribuire a creare una coscienza critica ed una capacità di individuare i propri errori ed il modo per correggerli;
- approfondire argomenti e problematiche relative ai giovani e alla società suscitando interessi e motivazioni di impegno.

Vincoli

I maggiori vincoli sono dati dalle condizioni svantaggiate in cui si trovano a vivere alcuni alunni, soprattutto della sede di Castelvevone, con un entroterra culturale che vede la scuola non come opportunità di crescita, ma come obbligo da assolvere.

A ciò si aggiunge la mancanza, sul territorio, di agenzie formative o centri di aggregazioni alternativi alla scuola che possano compensare le tante carenze che emergono. Quanto alle famiglie degli iscritti, il cui livello socio-economico è mediamente basso o medio-basso, spesso non sono in grado di supportare la formazione sociale e civile dei figli; tale situazione di disagio delle stesse si traduce spesso in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche di una parte cospicua dei nostri studenti per i quali la scuola realizza progetti di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. Numerosi gli studenti pendolari che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico. Gli orari garantiti dai mezzi pubblici non sempre si adeguano all'orario scolastico e, spesso, non consentono a molti studenti di partecipare alle attività extrascolastiche. Stante tale situazione di disagio che molte famiglie dei nostri studenti vivono, esse chiedono alla nostra scuola di guidare i loro ragazzi a costruire un valido progetto di vita e di lavoro, chiedono di costituire momenti di aggregazione e fornire modelli di comportamento ispirati alla cultura della professionalità, della legalità e del rispetto reciproco. Infine, chiedono che la scuola aiuti i loro figli a conseguire una preparazione di qualità spendibile nel mondo del lavoro o, per una minoranza di



studenti, nella prosecuzione degli studi.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei Docenti dell'IIS Faicchio è in servizio da diversi anni e rappresenta il nucleo dell'istituzione scolastica. Ha una conoscenza profonda del contesto territoriale, dell'utenza e delle sue caratteristiche. Nella Scuola sono presenti docenti con specifiche competenze in campo informatico (ECDL,LIM,EIPASS,partecipazione ai corsi PNSD) , linguistico (certificazioni linguistica) . Alcuni docenti hanno conseguito master e/o corsi di perfezionamento nell'ambito della propria disciplina o affine. Ciò rende l'azione didattica altamente qualificata ed efficace nonostante le criticità presenti tra gli utenti della scuola. Il personale docente è formato nell'ambito di quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; in tutti i plessi vi sono Docenti con l'incarico di addetti alle emergenze e alla sicurezza con formazione specifica.

Vincoli:

La stabilità del personale docente da un lato costituisce una risorsa per la continuità dell'azione didattica, ma dall' altro rappresenta un rischio in quanto non sempre favorisce la dinamicità e lo scambio fra risorse professionali provenienti da contesti formativi diversi; inoltre l'ubicazione della scuola tra due province non favorisce la stabilità dei neoimmessi che terminato il periodo di permanenza obbligatoria ritornano nella provincia di residenza.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La qualità e la quantità' delle strutture scolastiche e degli strumenti didattici (Computer, LIM, ecc.), di cui la scuola si è dotata in questi ultimi anni, permettono di avere degli ambienti ottimali per l'apprendimento, soprattutto nell'istituto tecnico. Il setting di apprendimento consente di fare scuola in modo diverso dal tradizionale, in modo laboratoriale e mettendo in pratica le strategie educative che l'aula non permette.



La scuola è localizzata su due plessi situati in due comuni diversi. Gli edifici sono strutturalmente idonei alla vita scolastica. Le aule, confortevoli e luminose e dotate di LIM, favoriscono momenti di condivisione e socializzazione. Sono presenti diversi laboratori informatici un laboratorio scientifico, oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio. Le Sale docenti sono dotate di postazioni pc e LIM. La rete WIFI copre interamente tutti i plessi. La maggior parte delle risorse disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PON, FSE e FESR, progetti MIUR nazionali e regionali) per le quali la scuola impiega risorse professionali interne ed esterne.

Nel corso del corrente anno scolastico l'Istituto è stato beneficiario dei seguenti finanziamenti

- FESR REACT EU - Digital board trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione;
- PNSD_ strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM

FESR REACT EU Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

PNRR:

Ambienti 4.0 M4C1I3.2-2022-961-P-20706

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class -
Ambienti di apprendimento innovativi
D.M. 218/2022 - Allegato 1

Animatore digitale: formazione del personale
interno M4C1I2.1-2022-941-P-5217

Animatori digitali 2022-2024
D.M. n. 222/2022 - Art. 2 - Nota prot. n. 91698 del 31
ottobre 2022

ECOSISTEMA DIGITALE PER LA DIDATTICA
INTEGRATA M4C1I2.1-2023-1222-P-43415

Formazione del personale scolastico per la
transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
DM 66 del 12 aprile 2023



Innovazione 4.0 M4C1I3.2-2022-962-P-20245	Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro D.M. n. 218/2022 - Allegato 2
Laboratorio STEM Stampa 3D Alimentare e Coding M4C1I3.2-STEM-P-4171	Spazi e strumenti digitali per le STEM prot. 10812 del 13 maggio 2021
Nessuno escluso M4C1I1.4-2024-1322-P-49836	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) DM 19/2024
STEM AND FUTURE 2024 M4C1I3.1-2023-1143-P-41273	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) DM 65/2023
Tutti dentro M4C1I1.4-2022-981-P-20266	Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) DM 170/2022

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM tramite esperienze di mobilità nazionali e internazionali (D.M. 258/2024) AVVISO PUBBLICO per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione degli studenti ai laboratori di orientamento sull’intelligenza artificiale “Next Generation AI”
Procedura a sportello

PON -FSE:

AVVISO PUBBLICO Ministero dell’Istruzione e del Merito “Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO) all’estero” Prot. AOOGABMI-25532 del 23-02-2024 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo sociale europeo (FSE) Avviso di riapertura dei termini della procedura “a sportello”



AVVISO PUBBLICO Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)

Vincoli

Le due sedi non si trovano lungo direttrici nazionali o regionali per cui si deve far fronte per il trasporto alunni a ditte private. Questo è uno, se non il principale fattore, per cui la scuola non cresce come dovrebbe per quanto attiene al numero di iscritti.

ALLEGATI:

ATTO-INDIRIZZO-DEL-DS GENNAIO.pdf.pades.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

L'istituto, in una prospettiva di innovazione e di centro di aggregazione per tutti gli stakeholder presenti sul territorio, vuole diventare un polo di formazione e di innovazione per creare occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua, per costruire operativamente una "cultura territoriale del fare". Vuole, inoltre, realizzare un percorso metodologico-didattico in cui gli alunni siano soggetti di diritto alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, come processo di costruzione di un'identità comunitaria e prodotto di una mente collettiva che apprende.

La mission, di conseguenza, si concretizza in:

- azioni di valorizzazione delle eccellenze, di supporto agli alunni per limitare la dispersione e favorire l'inclusione;
- azioni per incentivare la ricerca-azione per una didattica che migliori le proposte operative;
- azioni di accoglienza a studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;
- azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento;
- creazione di spazi e di occasioni di formazione per studenti, famiglie, educatori per un'educazione-formazione permanenti
- dialogo con la comunità territoriale per ascoltarne le proposte, utilizzarne le risorse e per fornire risposte concrete ai bisogni dei singoli e della realtà locale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In un'ottica di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e



responsabilmente all'interno della società, le diverse progettualità dell'istituzione scolastica, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolgono tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita. Lo studente, con i suoi bisogni, con le sue esigenze, con i propri stili cognitivi, è soggetto protagonista del processo di apprendimento e, pertanto, capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e di intervenire per migliorare la scuola e, più in generale, il proprio contesto di appartenenza. La famiglia, nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condivide il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi. I docenti, nell'esercizio della loro professionalità, attivano un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti. Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, è il contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli da cogliere e da superare e con il quale è necessario interagire ed integrarsi. La realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e, perché ciò avvenga, l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti declinando gli obiettivi formativi in coerenza con il contesto normativo della L.107/15.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti e studentesse

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

CURRICULO DI ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore Faicchio-Castelvenere è l'istituto dell'accoglienza, dell'inclusione e dell'uguaglianza. Mira a favorire l'apprendimento, non solo per conoscere, ma soprattutto per capire, progettare e guardare avanti verso un futuro sempre più consapevole. Promuove l'efficacia della formazione incoraggiando Creatività, Innovazione e Imprenditorialità. Per favorire la piena realizzazione di tutti, rispettando le attitudini e le capacità di ciascuno, l'Istituto fonda la propria missione educativa sulla centralità dello studente, inteso come soggetto di diritti inalienabili. Il diritto alla vita, alla salute, all'educazione, all'istruzione, al rispetto dell'identità personale, etnica, linguistica, culturale e religiosa, sanciti dalla Costituzione e da convenzioni internazionali, sono difesi e promossi costantemente dall'Istituto in quanto condizioni imprescindibili di una positiva formazione personale e di un costruttivo inserimento sociale. Per dare piena e concreta realizzazione ai diritti sopra richiamati, l'Istituto si configura come:

- comunità educativa, fondata sul rispetto, sul dialogo, sulla collaborazione e sull'inclusione tesa a garantire ad ogni studente un percorso atto a formare cittadini consapevoli e responsabili;
- ambiente educativo finalizzato allo sviluppo di strumenti per l'apprendimento permanente e per l'acquisizione di solide competenze professionali in grado di far incontrare, in tempi e modi diversi, gli studenti con la realtà produttiva e con i servizi del territorio,
- comunità professionale in cui le risorse umane trovano valorizzazione e promozione.

Il curriculum dell'Istituto comprende gli insegnamenti, gli obiettivi e i relativi criteri di valutazione così come previsti dalle Linee Guida nazionali per gli Istituti Tecnici (DPR 88/2010) e si arricchisce di attività e percorsi pianificati, tenendo conto della significatività delle esperienze:

- personali: le attività si diversificano in ragione dell'età degli studenti e della fase del loro percorso scolastico;
- culturali: la progettazione didattica si arricchisce di proposte educative che si caratterizzano per la loro attitudine a mobilitare competenze socio-affettive trasversali e di vita, in ragione del contesto sociale di appartenenza e delle istanze della società che, in trasformazione continua, sollecita sempre nuove skill
- professionali: le proposte si diversificano in base alla tipicità degli indirizzi di studio, alle



opportunità e alle sollecitazioni del territorio, visto il contesto economico di appartenenza e le esigenze professionali espresse dal mondo del lavoro.

Il curriculum d'Istituto di Educazione Civica opta per una impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. E' definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni. E', inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che rientrino nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici, nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015). Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare, al termine del quinquennio di studi, anche nel Documento di Classe.

ALLEGATI:

CURRICOLO ED.CIVICA sett.2024.docx



PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

per approfondimenti consultare organigramma - funzionigramma d'istituto

<https://www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it/organigramma-funzionigramma-a-s-2024-2025/>

<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Assistente amministrativo: Per Antonio Michele Direttore dei servizi generali e amministrativi: Per Maria Teresa Ursini</p> <p>Gestione pratica contabile e ne archiviazione: Per Maria Teresa Ursini</p> <p>Pubblicazione atti: Per Maria Teresa Ursini</p> <p>Definizione di esenzioni e agevolazioni: Per Maria Teresa Ursini</p> <p>Relazione di rilevazione all'URSA: Per Maria Teresa Ursini</p> <p>Relazione di rilevazione all'URSA: Per Maria Teresa Ursini</p> <p>Rapporto di legge art. 25 bis D. L. n. 29/93 e successive modificazioni ed</p>
<p></p>	<p>integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni</p> <p>Ufficio acquisti, attività negoziale, contabilità. Assistenti amministrativi: organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Ruggiero Elisa, Varrone Francesco - Gestione acquisti, acquisizione</p> <p>Direttore: • redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (art. 2 necessità plessi. • Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. c. 6 e 7 c. 2); • predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di</p> <p>Attività negoziale • Registrazione beni registro facile consumo, beni amministrazione (art. 3 c. 2); • elabora il prospetto recante l'indicazione durevoli, beni inventariabili e beni donati. • Inventario beni statali di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); • predispone la informatizzato. • Gestione pratica per assicurazione alunni ed relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni operatori. • Gestione pratica per contributo volontario genitori con assenti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del rendiconto contabile al Consiglio di Istituto. • Stipendi personale programma annuale (art. 6 c. 6); • firma gli ordinicontabili (riversali e supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS - IRE - IRAP - mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); • provvede INPDAP e stampa cedolini stipendi (in collaborazione con DSGA) •</p>



**Direttore dei servizi
generali e
amministrativi**

alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convettuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni e di almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei



	<p>conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
Ufficio acquisti	<p>Calcoli da inviare alla SPT per compensi accessori: ore ecc. –funzione aggiuntiva e strumentale - fondo istituto (in collaborazione con Dsga)</p> <ul style="list-style-type: none">• Trasmissioni telematiche con Entratel.(in collaborazione con DSGA) <p>Stipendi personale supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS – IRE - IRAP - INPDAP e stampa cedolini stipendi • CUD supplenti temporanei - annuali per fondo istituto. • Compilazione Mod. 770 - Supplenti - Esperti esterni. • Tenuta registro contratti supplenti - esperti esterni. • Fondo Espero. • Progetto Vari, Pon, Fesr • Contratti POF con relativi calcoli dei compensi esperti esterni e dichiarazioni fiscali. • Anagrafe delle prestazioni. Rapporti con l'utenza</p>
Ufficio per la didattica	<p>Assistente amministrativo Cataluddi Maddalena –</p> <p>Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione,) e moduli necessari alle iscrizioni dei vari indirizzi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. • Rilascio certificati vari. • Compilazione registri scrutini ed esami . • Compilazione registro



	<p>diplomi e consegna. • Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni . Gestione informatica dati alunni. • Ausili handicap. •Procedura strumenti compensativi DSA. • Libri di testo • Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. • Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative. • Giochi sportivi studenteschi. • Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. • Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri</p> <p>Delibere del Consiglio d'Istituto. • Concorsi alunni. •Rapporto con l'utenza.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Assistente amministrativo - Petrucci Michele Chiamata giornaliera dei supplenti docente ed ATA • Scaricamento graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti • Aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti •Gestione dei contratti di lavoro del personale (supplente – ruolo) sia docente che ATA (retribuzione Tesoro e Scuola). • Registrazione contratti supplenti a SIDI - • Comunicazione ed inserimento dati personale docente ed ATA per via telematica SIDI - • Trasmissione al Centro per l'Impiego delle schede di assunzione di tutto il personale. • Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali • Identificazione POLIS e identificazione contabile. • Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^ e 3^ fascia d'Istituto, docenti ed ATA collaborazione con Dsga • Aggiornamento graduatorie interne docente ed ATA• Inserimento detrazione del personale al sistema. Gestione domande di trasferimento del personale. Chiamata dei supplenti docenti e ATA (in collaborazione • Gestione domande di tutti i tipi di assenza, salute, permessi retribuiti, non retribuiti etc • Contratti del personale docente</p>



e ATA. • Gestione delle ore eccedenti per tutti e tre ordini di scuola • Progressione Carriera del personale con contratto a T.I. • Gestione domande di pensione. • Gestione domande di trasferimento e utilizzazione. • Coordinamento pratiche di ricostruzione carriera del personale docente e ATA • Pratiche Piccolo prestito e prestiti Pluriennali. • Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto 2^a 3^a fascia d'Istituto, docenti e ATA. • Decreti e dispositivi di feriematurate e non godute al personale che termina il contratto di lavoro al 30.06 di ciascun anno scolastico • Aggiornamento graduatorie interne docenti e ATA • Rapporto con l'utenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Giustifiche assenze online